



**SCHEMA DI SINTESI RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA  
docenti-studenti  
Anno 2018**

**Informazioni generali**

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)</b>	
<b>Presidente Commissione Paritetica</b>	Nome e Cognome: <b>Roberto Virzo</b>	
<b>Componenti della Commissione Paritetica</b>	<b>Docente</b>	<b>Studente</b>
	Nome e Cognome	Nome e Cognome
	<b>Emiliano Brancaccio</b>	<b>Silvia Di Virgilio</b>
	<b>Francesco Rota/Vittoria Ferrandino</b>	<b>Pasquale D'Alessio/ Componente non eletto</b>
	<b>Paola Mancini</b>	<b>Federica Antonuccio</b>
	<b>Guido Tortorella Esposito/Francesco Rota</b>	<b>Ida Petrillo/ Componente non eletto</b>
	<b>Roberto Virzo</b>	<b>Antonio Scarano</b>
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>Economia e Management</b>	
<b>Classe di afferenza del Corso di Studio</b>	<b>LM-77- Scienze economico-aziendali</b>	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

<b>Data incontro</b>	<b>Argomenti trattati</b>	<b>PRESENTI</b> (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		<b>Docenti</b>	<b>Studenti</b>
8/5/2018	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla commissione; 3. Attività didattica; 4. Varie ed eventuali	3	3
17/7/2018	1. Comunicazioni del Presidente;	4	3



	<p>2.Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla commissione;</p> <p>3.Relazione quadrimestrale;</p> <p>4.Attività didattica;</p> <p>5.Varie ed eventuali</p>		
26/9/2018	<p>1.Comunicazioni del Presidente;</p> <p>2.Monitoraggio sulla attuazione delle raccomandazioni adottate dalla Commissione;</p> <p>3.Attività didattica;</p> <p>4.Varie ed eventuali</p>	4	3
18/10/2018	<p>1.Comunicazioni del Presidente;</p> <p>2.Verifica schede degli insegnamenti dei Corsi attivati presso il Dipartimento DEMM;</p> <p>3.Varie ed eventuali</p>	5	3
20/11/2018	<p>1.Comunicazioni del Presidente;</p> <p>2.Relazione annuale 2018: determinazioni;</p> <p>3.Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla commissione;</p> <p>4.Attività didattica;</p> <p>5.Varie ed eventuali</p>	4	2
17/12/2018	<p>1.Comunicazioni del presidente;</p> <p>2.Approvazione della Relazione</p> <p>3.Annuale 2018 della Commissione Didattica Paritetica;</p> <p>4.Varie ed eventuali.</p>	5	3

*Handwritten signature*



**Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione**

Avendo in data 20.11.2018 la commissione stabilito modalità e tempistiche per la redazione della relazione ed avendo la commissione lavorato secondo le individuate modalità, si è riunita in data 17.12.2018 per la discussione collegiale delle proposte di schede elaborate dai singoli sottogruppi di lavoro. Dopo ampia discussione all'unanimità dei presenti viene approvata la relazione annuale.

Handwritten signature and a circular stamp.



## QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F)	
<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti ( <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio</a> )
	Verbal e Relazioni del Presidio della Qualità ( <a href="http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0">http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0</a> )
	Relazioni del Nucleo di Valutazione ( <a href="http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione">http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione</a> )
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1

### ANALISI DEL CONTESTO:

A partire dall'A.A. 2016/2017 i questionari sulla soddisfazione degli studenti vengono somministrati on-line, con obbligo di compilazione del questionario prima di poter accedere alla prenotazione di ciascun esame. Il nuovo tipo di somministrazione on-line raccoglie le indicazioni di tutti gli studenti che si presentano a sostenere i diversi esami, mentre la precedente modalità cartacea spesso riusciva ad intercettare solo gli studenti frequentanti, presenti al momento della rilevazione. La compilazione del questionario on-line può essere eseguita con maggiore disponibilità di tempo e con comodità da parte dello studente, senza nessuna interferenza con lo svolgimento dell'attività didattica. I dati vengono elaborati dal consorzio Valmon. Non si evidenziano particolari criticità.

Sulla base di un'indagine interna al Dipartimento si è appurato che la stragrande maggioranza dei laureati prosegue gli studi presso un CdL magistrale, con tendenza in aumento per le iscrizioni ai corsi del DEMM, e quindi al corso di Economia e Management.

Con riferimento alla SUA nella sezione "opinioni dei laureati" si evince che, in merito alla soddisfazione/giudizio circa l'esperienza universitaria fatta, il 51,5% si dichiara decisamente soddisfatto del corso di laurea magistrale (dato in crescita rispetto al 50,7% dell'anno precedente). Complessivamente il livello di soddisfazione è positivo per più del 90% degli intervistati.

Una valutazione comunque positiva ed in crescita rispetto alle precedenti rilevazioni è, inoltre, espressa in merito all'adeguatezza delle strutture/aule e delle attrezzature mobili ed immobili (circa l'80% degli studenti le considera adeguate).

Meno soddisfazione viene rilevata rispetto alla biblioteca e ai servizi erogati (giudizio decisamente positivo solo per il 23,5%; per il 47,1% abbastanza positivo); alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,...adeguati per il 38,2%) e agli spazi dedicati allo studio individuale (per il 48,5% non sono adeguati); sebbene il giudizio sia in netto miglioramento rispetto al 67,5% della rilevazione precedente.

Per l'89,7% degli intervistati il giudizio è soddisfacente in merito all'adeguatezza del carico di studio degli

*W n ✓*



insegnamenti previsti, così come l'83,8% dei laureati (vs all'83,1% e al 76,1% delle precedenti rilevazioni) si iscriverebbe allo stesso corso magistrale dell'Ateneo, ed il 7,4% (vs 10,8%) allo stesso corso ma di un altro Ateneo.

Le informazioni risultanti dal sito Valmon sono complessivamente positive per il carico didattico, l'attività di supporto didattico, le conoscenze di base, il coordinamento con gli altri insegnamenti, qualità del materiale didattico e l'anticipo del materiale didattico.

Inoltre le valutazioni degli studenti sono positive e tendenzialmente stabili ma con una leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti per ciò che concerne soprattutto la valutazione dei docenti, ad eccezione che per quanto concerne la reperibilità dei docenti (Risposte alle domande: "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", "Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?", "Il materiale didattico (indicato o disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?", "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?", "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?", "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?", "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?", "E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?", "Il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento è stato soddisfacente (si forniscono le informazioni necessarie, il sito web è aggiornato, le procedure sono indicate in modo chiaro, etc.))" mentre un miglioramento si registra rispetto alle risposte connesse alle infrastrutture e ai servizi (risposte alle domande: "Le biblioteche sono adeguate (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, ci sono libri e riviste per gli approfondimenti, è presente editoria elettronica, le condizioni del prestito sono adeguate, il personale è adeguato e disponibile?", "I laboratori per attività didattiche sono adeguati (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, il software è aggiornato, le attrezzature e i materiali per sperimentazioni sono disponibili e adeguati, ecc.)?", "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, seminari, ecc.) sono adeguati?", "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, sono adeguatamente climatizzate)?".

#### CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Dal rapporto di riesame emergono le seguenti criticità:

1. Numero di iscritti.
2. Grado di coerenza del profilo formativo con le esigenze espresse dal mercato del lavoro nazionale e locale.

#### PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Proseguire e potenziare le Attività di Orientamento in ingresso già realizzate e dare attuazione a quelle programmate.

Migliorare l'attività di consultazione con le parti sociali

La CP-DS ribadisce che all'attuale nuova procedura telematica di raccolta delle opinioni degli studenti, imposta dalla normativa a livello nazionale, sarebbe opportuno affiancare questionari non obbligatori, da somministrare allo svolgimento del 50% delle lezioni, predisposti dal Corso di Studio. Tali ulteriori questionari dovrebbero verificare la reale soddisfazione degli studenti durante lo svolgimento del corso e fornire, così, indicazioni al docente per dar seguito a tempestivi strumenti correttivi già durante lo



svolgimento del corso. La possibilità di predisposizione di questionari aggiuntivi di raccolta delle opinioni degli studenti è prevista dai documenti ANVUR.

La CP-DS propone di continuare a monitorare con cadenza regolare le esigenze degli studenti incentivando le riunioni con i loro rappresentanti e il responsabile dell'orientamento in itinere al fine di catturare eventuali criticità relative alle attività didattiche durante il regolare svolgimento delle lezioni con l'obiettivo di intervenire tempestivamente con opportune misure correttive.

La CP-DS altresì propone che nella definizione dell'orario delle lezioni si cerchi di limitare gli spostamenti degli studenti che al cambio di lezione devono sovente raggiungere l'aula assegnata all'insegnamento, prevedendo che a ciascun corso di studi siano assegnate, compatibilmente con la materia da erogare sempre le stesse strutture (aule o laboratori) in modo che a spostarsi siano i docenti

#### QUADRO B (ex quadro C)

*Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti ( <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio</a> )
	Verbalì e Relazioni del Presidio della Qualità ( <a href="http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3A0-presidio-di-qualita%3A0">http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3A0-presidio-di-qualita%3A0</a> )
	Relazioni del Nucleo di Valutazione ( <a href="http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3A0-nucleo-di-valutazione">http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3A0-nucleo-di-valutazione</a> ). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV - anno 2017".
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 - R3.C.2

#### ANALISI DEL CONTESTO:

Premesso che già nella precedente relazione di questa Commissione si evidenziava che:

- il 75% del carico didattico della laurea è svolto da docenti strutturati a tempo indeterminato;
- c'è congruenza tra il settore scientifico disciplinare del docente e quello dell'insegnamento tenuto;



e che il CdS ha visto un potenziamento in termini di risorse docenti ad esso afferenti, anche con l'ingresso di un professore ordinario del SSD SECS- P/10, settore caratterizzante per il corso di Economia e Management, che ha consentito una migliore distribuzione, pianificazione ed efficacia delle attività dello stesso a vantaggio della qualità dell'offerta formativa

Sulla base delle suddette considerazioni, si formula un giudizio positivo sulla copertura degli insegnamenti da parte di docenti adeguati. Per quanto riguarda la valutazione dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, è possibile far riferimento ai risultati delle valutazioni delle opinioni espresse dagli studenti, in modo particolare alle seguenti domande del questionario di valutazione della soddisfazione degli studenti:

Descrizione domande

- D12 Il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento è stato soddisfacente (si forniscono le informazioni necessarie, il sito web è aggiornato, le procedure sono indicate in modo chiaro, ecc.)?
- D13 Le biblioteche sono adeguate (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performant, ci sono libri e riviste per gli approfondiment, è presente ed toria elettronica, le condizioni del prestito sono adeguate, il personale è adeguato e dispon
- D14 I laboratori per attività didattiche sono adeguati (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performant, il software è aggiornato, le attrezzature e i materiali per sperimentazioni sono disponibili e adeguati, ecc.)?
- D15 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, seminari, ecc.) sono adeguat?
- D16 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, sono adeguatamente climatizzate)?

a.a.2017/2018

Domanda	Risposte	P1	P2	Media
D12	516	28,68	71,32	6,88
D13		29,21	70,79	6,76
D14	514	21,98	78,02	7,00
D15	455	24,18	75,82	6,97
D16	477	27,25	72,75	6,86

Legenda:

Rsposte = Numero di risposte fornite per il corrispondente quesito

P1 = % risposte con punteggio inferiore a 6

P2 = % risposte con punteggio maggiore o uguale a 6

Media = Media aritmetica ottenuta applicando i punteggi sopra descritti

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Dalla lettura della tabella riportata poco sopra, nell'analisi di contesto del quadro B (ex quadro C),i dati delle medie, esprimono una valutazione più che sufficiente e quasi soddisfacente (superiore a 6 e molto

Handwritten signatures



vicina al sette) , segnalando un miglioramento rispetto all'anno precedente. Le criticità evidenziate sono inerenti alla struttura nel suo complesso.

Gli studenti lamentano ancora che la pubblicazione online dell'orario delle lezioni non è sempre tempestiva e che in vari casi le informazioni riguardanti i programmi degli insegnamenti sono presenti solo in parte o non sono presenti sul sito web.

**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

Si auspica che il percorso di miglioramento intrapreso con la creazione di nuovi laboratori e con un uso più razionale delle strutture prosegua al fine di migliorare la vivibilità della struttura e renderla più fruibile agli studenti. Inoltre gli organi competenti nella comunicazione dei programmi e degli orari delle lezioni saranno sollecitati a garantire una più tempestiva e completa pubblicazione delle informazioni.

**QUADRO C (ex quadro D)**

*Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": <b>Quadro B1b</b> "Descrizione dei metodi di accertamento"; <b>Quadro B3</b> "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), <b>Quadro B6</b> "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti ( <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio</a> )
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

**ANALISI DEL CONTESTO:**

Numerosi sono i metodi di accertamento delle conoscenze, variabili nei diversi insegnamenti; tuttavia, le modalità previste sono: esami orali, prove scritte, prove pratiche di laboratorio, *project works*, *report*, prove intercorso, con lo scopo di verificare *in itinere* l'apprendimento, ed eventualmente esonerare lo studente, qualora siano state superate, le tematiche oggetto di verifica e tesi finale di laurea. Questi metodi consentono di dimostrare, da parte dello studente, il grado di conoscenza acquisito e garantiscono la coerenza tra risultati di apprendimento attesi e valutazione dell'apprendimento conseguito. Ciascun docente riporta nel sito di ateneo il carico didattico, il programma, la tipologia di erogazione e la modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento nonché un registro delle lezioni del proprio insegnamento che al termine dell'anno viene consegnato in forma cartacea alla segreteria didattica che verifica la corrispondenza tra il carico didattico e le ore di lezione. Relativamente alla tesi di laurea magistrale, lo studente è seguito dal tutor e da due correlatori. Questo percorso di accertamento è caratterizzato da un percorso che precede la seduta di laurea nella quale sono approfondite le tematiche della tesi al fine di individuarne i punti di forza e di criticità. In questo modo, viene data l'opportunità allo studente, in una sede ristretta e qualificata, di migliorare il proprio lavoro. I dati elaborati dal sistema Valmon a partire al test di valutazione della didattica somministrato agli studenti, al fine di stimare l'organizzazione del corso e dei singoli insegnamenti, la performance dei docenti e l'adeguatezza delle sedi per lo svolgimento della didattica, confermano un gradimento del Corso di laurea in E&M da parte degli studenti complessivamente elevato, con diversi valori che registrano un punteggio superiore tra 7.5 e 8. In particolare, risultano particolarmente alti (votazioni comprese tra l'8 e il 9) i valori espressi dagli studenti

h n ✓





sui seguenti aspetti: stimolo e motivazione dell'interesse verso la disciplina da parte del docente, chiarezza dell'esposizione degli argomenti, utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), coerenza tra insegnamento e indicazioni presenti sul sito web del corso di studio, reperibilità del docente, interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento.

**CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

Da un attento riscontro con il sito [www.didatticademm.it](http://www.didatticademm.it), dove sono presenti i programmi dei corsi, risultano per alcuni insegnamenti informazioni carenti. In particolare, nonostante i ripetuti solleciti fatti dalla direzione e dalla Commissione, per alcuni insegnamenti mancano i programmi e le modalità di verifica degli insegnamenti non sono adeguatamente specificate. Nel corso dell'anno si sono verificati dei disguidi dovuti all'implementazione di un nuovo sito del dipartimento.

**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

Si propone di continuare a sollecitare i docenti affinché provvedano all'inserimento di tutte le informazioni utili agli studenti in merito agli insegnamenti erogati (materiale didattico, orario di ricevimento, svolgimento della prova di esame e orario delle lezioni).

**QUADRO D (ex quadro E)**

*Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame Ciclico*

<b>FONTI</b>	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" <b>Quadro D4 "Riesame annuale"</b> <b>Monitoraggio annuale: INDICATORI</b>
<b>Correlazione con i Requisiti AVA 2</b>	R3.D.3

**ANALISI DEL CONTESTO:**

L'Università del Sannio si dota di un Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento di Ateneo necessario a perseguire il miglioramento continuo della qualità delle sue attività istituzionali e strategiche, specie di quelle didattiche e di ricerca. Per raggiungere tutto ciò si è organizzato un sistema di rilevazione dei dati ed un flusso di informazioni efficaci che permettano di intervenire consapevolmente sulle proprie azioni, nonché un progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli utenti e in particolari agli studenti. Ogni corso di studio si è pertanto dotato di un Gruppo di Gestione della Assicurazione della Qualità, costituito da docenti, ricercatori, unità di personale tecnico-amministrativo e in alcuni casi da studenti, con il compito di analizzare criticamente i risultati dei processi di formazione ovvero individuare e definire eventuali azioni correttive. Il sistema è composto da vari attori: Organi di Governo di Ateneo, Nucleo di Valutazione (ruolo di controllo, verifica e di supporto all'ANVUR), Presidio di Qualità, Commissioni Didattiche Paritetiche, Consigli dei Corsi di studio. All'interno del Gruppo di Riesame è stata individuata la figura del referente della qualità nella persona della Dott.ssa Ilaria Greco che ha il compito di valutare, progettare, controllare tutte le attività del corso e ascoltare le esigenze

16/07/17  
h n v



degli studenti.

In base ai dati forniti dall'ANVUR, nel quadriennio 2013-2016 gli indicatori relativi la percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. ha registrato un trend negativo, passando dal 66,3% nel 2013 al 64,6% nel 2014, al 60,8% nel 2015 e al 53,9% nel 2016. Questo andamento si è dimostrato in controtendenza rispetto a quelli regionali e nazionali, dove le percentuali registrate negli stessi anni sono risultate in crescita, passando dal 53,6% al 58,7% a livello regionale e dal 63,3% al 67,2% a livello nazionale, nello stesso arco temporale (indicatore iC01). Allo stesso tempo, però, i dati relativi alle percentuali dei laureati in corso nello stesso quadriennio considerato mostrano che il CdS in esame ha registrato un incremento dei laureati in corso dal 55,6% degli iscritti nel 2013 al 76,1% degli stessi nel 2016, mantenendosi in linea sia con il dato nazionale, passato dal 71,5% del 2013 al 72,6% del 2016, sia con quello regionale, il cui valore è passato dal 58,1% del 2013 al 58,6% del 2016 (indicatore iC02). Il combinato disposto dei due indicatori evidenzia, pertanto, una difficoltà iniziale degli studenti che, però, riesce ad essere recuperata, almeno in parte, nell'anno successivo. A fronte di tale criticità è stata attuata una riflessione sull'opportunità di modificare il carico didattico tra il primo e il secondo anno e, in particolare, il CdS ha avviato, a partire sin dall'a.a 2017/18, una modifica dell'offerta erogata, con una migliore distribuzione degli insegnamenti.

Gli indicatori utilizzati dall'ANVUR per un'ulteriore valutazione della regolarità del percorso di studio (con particolare riferimento al passaggio al II anno di studio iniziali sia in termini di CFU conseguiti che di prosieguo nello stesso CdS) risultano mostrare, in linea di massima, performance del CdS in media superiori a quelle della macroarea geografica di riferimento, ma inferiori rispetto al dato nazionale (fa eccezione l'indicatore iC19 relativo alla stabilità del corpo docenti). Gli indicatori che rispetto alla media nazionale presentano una maggiore criticità sono quelli relativi agli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) e la alla % di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17). Ciò evidenzia una particolare difficoltà nella regolarità della carriera al I anno, in parte recuperata al II, ma che comporta ugualmente un prolungamento rispetto alla regolare durata del corso, così come registrato dall'indicatore (iC17).

Infine, con riferimento agli indicatori di approfondimento circa la regolarità nel conseguimento del titolo (% di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), si conferma un dato sostanzialmente in linea con la media regionale ed inferiore rispetto a quello nazionale. In termini di abbandono del CdS sia dopo il primo anno (iC23), sia di lungo periodo del sistema universitario (iC24), se i valori sono buoni per l'indicatore iC23, con un tasso di abbandono dello 0%, non si può dire lo stesso per l'indicatore iC24. Nel quadriennio 2013-2016, infatti, mentre il tasso di abbandono a livello regionale e nazionale si sono ridotti nel passaggio tra il 2015 e il 2016, nel CdS in esame questa percentuale è cresciuta dal 4,7% del 2015 al 10,6% del 2016. Anche rispetto a questi indicatori, il combinato di azioni correttive previste in particolare nelle SEZ. A ed E per agevolare la regolarità delle carriere seguendo e favorendo l'accompagnamento dello studente nel suo percorso formativo (gestione delle carriere studenti, cambio di piani di studio, individuazione e superamento di criticità specifiche ecc.), può sicuramente contribuire a migliorare i valori registrati.

Il CdS in E&M con il supporto degli Uffici dell'amministrazione centrale (CAEDA) e della Segreteria didattica DEMM sta svolgendo un'azione di monitoraggio degli studenti fuori corso e di coloro che alla fine del primo anno hanno conseguito meno di 12 CFU, al fine di individuare le criticità e predisporre le necessarie azioni correttive. Per tali studenti in ritardo e per quelli



lavoratori, si predisporranno le seguenti azioni: realizzazione di una intervista telefonica che miri a comprendere le criticità che hanno rallentato il percorso formativo in modo da attivare percorsi di tutorato personalizzati; attivazione per ciascuno studente di un percorso di tutorato che miri a superare le criticità incontrate durante il percorso; attivazione di una sezione di FAQ (Frequently Asked Questions) di facile consultazione da collocare sul sito di Dipartimento i cui contenuti saranno creati sulla base dall'analisi delle istanze presentate dagli studenti ai relativi docenti tutor.

**CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

A fronte delle analisi svolte si può evidenziare la seguente criticità:

Dalla lettura dei dati è emersa, poi, una certa criticità guardando alla percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo, la cui percentuale (Indicatore iC04), infatti, sebbene sia in linea con il dato regionale, ancora registra una sofferenza rispetto a quello nazionale. A correzione di questa criticità sono state intraprese due azioni da parte del CdS. La prima riguarda, più in generale, l'attrattività del corso di studi, la seconda l'attività di orientamento in entrata. Con riferimento alla prima azione, sono stati implementati i corsi in double degree e, dall'a.a. 2016/2017, si è modificata l'offerta formativa, anche in sinergia con il piano didattico di ateneo (azione P.s 2.3). Con riferimento alla seconda azione, è stato attuato con iniziative mirate il piano di orientamento proposto dalla commissione orientamento in ingresso del CdS per l'a.a. 2017/18, inserito nel più ampio programma di azioni di orientamento del Dipartimento e dell'Ateneo.

Si segnala peraltro che la difficoltà iniziale degli studenti riesce ad essere recuperata, almeno in parte, nell'anno successivo.

**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

In risposta alle indicazioni contenute nella relazione precedente il CdS è intervenuto sia favorendo un maggior equilibrio del carico didattico tra I e II anno e una maggiore congruità del carico didattico dei singoli insegnamenti rispetto ai CFU assegnati (attività svolta in collaborazione con la Commissione paritetica), sia con una serie di azioni già programmate nella sezione Orientamento in itinere del Piano di orientamento del CdS per l'a.a. 2017/18, inserito nel più ampio programma di azioni di orientamento del Dipartimento e dell'Ateneo.

In dettaglio, con il supporto degli uffici competenti (Segreteria Studenti e Segreteria didattica DEMM):

- ad ogni studente iscritto al primo anno è stato assegnato un docente tutor di riferimento, che lo ha preso in carico fino al conseguimento del titolo di laurea;
- è stato effettuato il monitoraggio degli studenti iscritti al primo anno che abbiano conseguito meno di 20 CFU e degli studenti fuori corso, al fine di individuare le criticità e predisporre le necessarie azioni correttive.

**QUADRO E (ex quadro G)**

*Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University*

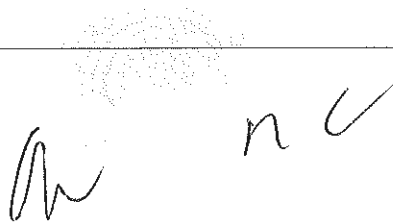
FONTI	Scheda SUA-CDS - Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento

*Handwritten signatures and initials*



	Sito Corso di Studio
	Sito University
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3
<b>ANALISI DEL CONTESTO:</b>	
<p>L'area di Scienze Economiche e Aziendali del Dipartimento DEMM rende disponibili al pubblico, mediante la pubblicazione sul sito web <a href="http://www.didatticademm.it">www.didatticademm.it</a>, informazioni complete ed aggiornate sui corsi di studio afferenti all'area della SEA, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche della SUA-cds. In particolare, vengono divulgate le informazioni relative all'offerta formativa, all'organizzazione della struttura, alle modalità di verifica delle conoscenze, alle modalità di frequenza dei corsi, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, contatti, esami).</p>	
<b>CRITICITÀ EVIDENZIATE:</b>	
<p>È stato pubblicato il nuovo Sito del Dipartimento DEMM che ha migliorato il rispetto dei requisiti di trasparenza ma è necessario intervenire per garantire la completezza, la chiarezza e la disponibilità anche in lingua inglese di tutte le informazioni (specialmente di quelle concernenti gli insegnamenti).</p>	
<b>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:</b>	
<p>Si preveda appena possibile, anche la realizzazione di una versione in lingua inglese del sito.</p>	

QUADRO F	
<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	
FONTI	Dati consorzio Valmon; dati AlmaLaurea e ulteriori fonti indicate nelle singole schede





**ANALISI DEL CONTESTO:**

Dai dati Valmon e Almalaurea emerge un livello di soddisfazione degli studenti per le strutture inferiore a quello indicato sulla qualità della docenza (che è peraltro molto positivo).

La Commissione didattica paritetica coopera con il Dipartimento, i Corsi di laurea, le amministrazioni e gli organi centrali di ateneo per assicurare il buon funzionamento dei servizi agli studenti.

**CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

1) La CDP ritiene che i dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche.

2) La CDP altresì fa rilevare che non sempre ha ottenuto riscontri formali alle sollecitazioni inoltrate ai corsi di studio.

**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

Con riferimento alla criticità (1) la CDP richiede che si realizzi quanto prima l'indagine di customersatisfaction richiesta già nel 2017.

Con riferimento alla criticità (12) la CDP auspica una collaborazione completa e fattiva dei diversi interlocutori con la Commissione didattica paritetica e un rafforzamento delle azioni finalizzate a valorizzare le potenzialità e le eccellenze degli studenti.

**ANALISI DEL CONTESTO:**

Dai dati Valmon e Almalaurea emerge un livello di soddisfazione degli studenti per le strutture inferiore a quello indicato sulla qualità della docenza (che è peraltro molto positivo).

La Commissione didattica paritetica coopera con il Dipartimento, i Corsi di laurea, le amministrazioni e gli organi centrali di ateneo per assicurare il buon funzionamento dei servizi agli studenti.

*W n v*



**CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

- 1) La CDP ritiene che i dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche.
- 2) La CDP altresì fa rilevare che non sempre ha ottenuto riscontri formali alle sollecitazioni inoltrate ai corsi di studio.

**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

Con riferimento alla criticità (1) la CDP richiede che si realizzi quanto prima l'indagine di customersatisfaction richiesta già nel 2017.

Con riferimento alla criticità (12) la CDP auspica una collaborazione completa e fattiva dei diversi interlocutori con la Commissione didattica paritetica e un rafforzamento delle azioni finalizzate a valorizzare le potenzialità e le eccellenze degli studenti.

**ANALISI DEL CONTESTO:**

Dai dati Valmon e Almalaurea emerge un livello di soddisfazione degli studenti per le strutture inferiore a quello indicato sulla qualità della docenza (che è peraltro molto positivo).

La Commissione didattica paritetica coopera con il Dipartimento, i Corsi di laurea, le amministrazioni e gli organi centrali di ateneo per assicurare il buon funzionamento dei servizi agli studenti.

**CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

- 1) La CDP ritiene che i dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche.
- 2) La CDP altresì fa rilevare che non sempre ha ottenuto riscontri formali alle sollecitazioni inoltrate ai corsi di studio.

*Handwritten signature and initials.*



**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

Con riferimento alla criticità (1) la CDP richiede che si realizzi quanto prima l'indagine di customersatisfaction richiesta già nel 2017.

Con riferimento alla criticità (12) la CDP auspica una collaborazione completa e fattiva dei diversi interlocutori con la Commissione didattica paritetica e un rafforzamento delle azioni finalizzate a valorizzare le potenzialità e le eccellenze degli studenti.